

Il quadrangolare under 14 promosso dal Seregno rugby in memoria della vittima di un incidente stradale

Rugby nel segno della generosità per ricordare un amico scomparso

SEREGNO (gza) Sul campo il successo è andato alla squadra di Milano, ma hanno vinto tutti i ragazzi protagonisti della prima edizione della «Under 14 Seregno Cup», organizzata dal Seregno rugby presso il centro sportivo comunale alla Porada.

Il quadrangolare con Seregno rugby, Lugano, Milano e Velate, disputato domenica 5 maggio, era organizzato in collaborazione con l'associazione In viaggio con Fede (<https://inviaggioconfede.com>), creata in ricordo di **Federico Doga** - studente 16enne e promessa del Rugby Rovato - morto in un incidente stradale nel gennaio dello scorso anno a Iseo.

Duplica l'obiettivo della manifestazione: favorire il confronto sportivo tra i ragazzi di 12 e 13 anni e riportare al centro dell'agire educativo e sportivo alcuni valori fondamentali come la generosità e il sostegno.

Il Seregno rugby si è classificato al secondo posto, perdendo lo scontro diretto

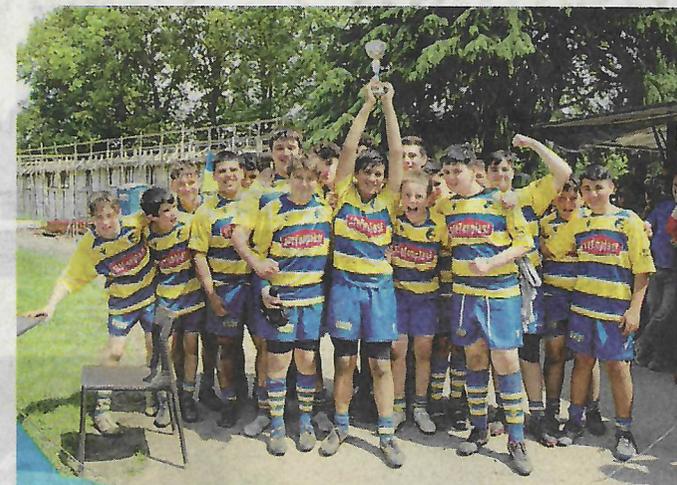


con Milano Sud, ma tutte le squadre hanno dimostrato un buon impegno e molta determinazione.

La formazione di casa, allenata da **Paolo Galliani** e **Walter Brandani**, era composta da **Alessandro Arlotta**, **Lorenzo Bellani**, **Lorenzo Borgonovo**, **Noah Bresolin**, **Alessandro Busnelli**, **Achil-**

le Cannarozzo, **Tommaso Corti**, **Simone Elli**, **Gabriele Gadeschi**, **Nicolò Giacchetto**, **Andrea La Greca**, **Carlo Lessi**, **Giacomo Marchioro**, **Giacomo Orizio**, **Mattia Egidio Orsenigo**, **Simone Perondi**, **Alessandro Resnati**, **Alessandro Rigamonti**, **Stefano Scaglia** e **Mattia Ravallo**.

L'associazione In viaggio con Fede ha l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi chi era Federico, «un figlio speciale, un amico fedele, un compagno di squadra generoso, uno studente impegnato, aveva un Dsa ma niente lo fermava. Il suo sorriso e fiducia nel mondo erano contagiosi», si legge sul sito.



Il giovane studente «amava aiutare gli altri, i più fragili e amava infinitamente viaggiare. La quarta superiore era già programmata in Nuova Zelanda, Paese che aveva visitato e che aveva scelto come meta. Purtroppo il suo sogno si è spezzato, ma qualcuno potrà viaggiare e sorridere in suo nome».

L'associazione promuove borse di studio, viaggi d'istruzione e sostiene i ragazzi in difficoltà, quelli che si distinguono per meriti scolastici e sportivi, ma soprattutto altruistici. Il logo del sodalizio è il disegno di un sole, perché così il giocatore di rugby era chiamato dai compagni.

Andrea Guazzoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Doga e la squadra del Seregno Rugby che si è classificata al secondo posto nel quadrangolare under 13, in collaborazione con l'associazione In viaggio con Fede